

## Le priorità di policy per il prossimo mandato legislativo europeo

### **1. AUMENTARE IL BUDGET DEL PROGRAMMA EUROPA DIGITALE NEL BILANCIO UE**

Il budget attuale non raggiunge neppure singoli investimenti individuali delle aziende più grandi al mondo in un unico campo.

### **2. PIÙ COORDINAMENTO NEGLI INVESTIMENTI IN AREE TECNOLOGICHE CHIAVE**

Il budget UE per il digitale ha bisogno di essere aumentato, ma necessita anche di un maggiore coordinamento con altri programmi europei e tra gli stati membri.

### **3. USARE GLI APPALTI PUBBLICI PER AUMENTARE LA DOMANDA DI INNOVAZIONE**

Nel caso di tecnologie di frontiera che devono essere ancora sviluppate, si possono contemplare dei meccanismi centralizzati o almeno coordinati per accelerare i tempi di accesso al mercato.

### **4. RIDURRE LA BUROCRAZIA A LIVELLO EUROPEO E NAZIONALE**

Il processo di scaling up deve essere facilitato, con corsie preferenziali per le start-up e PMI innovative.

### **5. SNELLIRE LA LEGISLAZIONE DIGITALE EUROPEA**

Il prossimo mandato deve avere come focus la semplificazione e la messa a sistema della legislazione esistente, anziché produrne di nuova.

### **6. COMPLETARE L'UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI**

L'attuale dimensione nazionale degli investimenti in realtà innovative rappresenta un evidente limite per la crescita delle start-up europee.

### **7. SUPPORTARE LE PMI CON PROGRAMMI VOLTI A MIGLIORARE E RIQUALIFICARE LE COMPETENZE DI MANAGEMENT E FORZA LAVORO**

I programmi attuali non sono in grado di raggiungere una quantità adeguata di aziende di piccole e medie dimensioni. Occorre pensare a strumenti di massa alternativi (es. corsi multimediali).

### **8. ACCELERARE LA CREAZIONE DI DATASPACE SETTORIALI**

È necessario superare gli ostacoli attuali e velocizzare la creazione di nuove competenze.

### **9. FACILITARE L'INTEROPERABILITÀ E GLI ECOSISTEMI DIGITALI APERTI**

Le entità europee sono mediamente più piccole e dunque potrebbero beneficiare più di altre da servizi interoperabili e da piattaforme aperte.

### **10. PUNTARE SULLA DIGITAL DIPLOMACY**

Forum multilaterali e accordi bilaterali devono essere attivamente promossi dalle istituzioni europee con la delega specifica a un singolo Commissario.